

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2019, n. 25-9077

Individuazione del datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 d.lgs. 81/2008 per gli addetti alle sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie della Regione Piemonte e revoca della D.G.R. n. 32-6427 del 26/01/2018.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e in particolare - l’articolo 2, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., definisce come datore di lavoro nelle pubbliche amministrazioni *“il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, (...) individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo”*;

- con D.G.R. n. 185-18042 del 1/4/1997 sono state individuate, ai sensi del d.lgs. 626/94 allora vigente, le figure di datore di lavoro, dirigenti e preposti per gli operai e gli impiegati addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, assunti dalla Regione Piemonte in attuazione degli specifici contratti collettivi di categoria, operanti presso i Servizi decentrati del Settore Economia montana e foreste;

- successivamente, con D.C.R. n. 274 del 15/07/1998 il Consiglio Regionale ha modificato le declaratorie dei Settori facenti capo alla Direzione Economia montana e foreste al fine di razionalizzare i vivai e i lavori forestali e la distribuzione degli addetti ai lavori forestali per una organizzazione più unitaria), individuando il Settore Gestione Proprietà forestali regionali e vivaistiche quale unica struttura competente alla gestione degli addetti forestali;

- conseguentemente, con Determinazione della Direzione Economia montana e foreste n. 57 del 22-01-2002 veniva individuato il nuovo datore di lavoro e ridefinite le altre figure per l’attuazione della sicurezza con riferimento alla nuova organizzazione;

- con D.G.R. n. 11-1409 dell’11/5/2015, nell’ambito della riorganizzazione complessiva delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale attuata in applicazione dell’art. 5 della legge regionale n. 23/2008 la gestione delle attività forestali e gli adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e la realizzazione di interventi in amministrazione diretta negli ambiti territoriali di competenza sono stati assegnati ai Settori Tecnici Regionali della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica (Direzione A18000), mentre restavano in capo al Direttore le altre funzioni relative alla gestione degli addetti forestali, ivi comprese le funzioni di datore di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008;

- con D.G.R. 6-2016 del 5/08/2015 veniva conseguentemente revocata la D.G.R. 185-18042 del 1/4/1997 e veniva individuato nel Direttore della Direzione A18000 il datore di lavoro per gli operai e gli impiegati forestali operanti nei rispettivi ambiti territoriali di competenza per l’esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale, nonché per gli addetti dei vivai forestali regionali e del magazzino Vignoli di Verolengo (di seguito indicati tutti come “addetti forestali”);

- nel medesimo provvedimento venivano altresì individuate le altre figure previste dall'art. 2 del d.lgs 81/2008, e precisamente i “dirigenti” (art. 2, comma 1, lett. d) nei funzionari incaricati della

direzione lavori e i "preposti" (art. 2, comma 1, lett. e) negli operai capo squadra per le attività svolte nei vivai regionali e nei cantieri forestali;

- con successiva D.G.R. n. 18-2422 del 16/11/2015, in applicazione dell'art. 20 della l.r. 23/08, che introduce nell'ordinamento del personale dirigenziale la figura del vice direttore, la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di vice direttore della Direzione A18000 all'ing. Giovanni Ercole, con delega, tra l'altro, alla gestione delle attività riferite agli addetti forestali e, conseguentemente, con D.G.R. n. 34-2533 del 30/11/2015 lo stesso veniva individuato quale nuovo datore di lavoro;

- a seguito del collocamento a riposo del vice-direttore Giovanni Ercole, con D.G.R. n. 18-6384 del 19/01/2018 veniva nominata quale vice-direttore in sua sostituzione e con le medesime deleghe, Maria Gambino, che con successiva D.G.R. n. 32-6427 del 26/01/2018, veniva individuata quale nuovo datore di lavoro;

richiamate:

- la D.G.R. n. 1-3311 del 23/05/2016 che individua il Segretario Generale quale datore di lavoro per per il personale facente capo alla Giunta Regionale, con esclusione del personale del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, degli operai e degli impiegati forestali operanti nei rispettivi ambiti territoriali di competenza per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale, nonché per gli addetti dei vivai forestali regionali e del magazzino Vignoli di Verolengo, del personale assegnato al Settore "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici" e del personale assegnato al Settore Protezione Civile;

- la D.G.R. n. 1-6474 del 16/02/2018 che approva il Modello di organizzazione delle funzioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori per la Giunta regionale ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, prevedendo lo schema di delega delle funzioni datoriali quale strumento ordinario di attribuzione dei compiti e delle responsabilità in materia di salute e sicurezza, e demanda agli altri datori di lavoro nominati dalla Giunta regionale ferme restando le pertinenti potestà decisionali in materia, l'adozione del sistema di gestione delle politiche di salute e sicurezza in conformità a quello del Segretario generale, quale datore di lavoro cui compete il coordinamento e il raccordo, ai sensi della D.G.R. n. 1-3311 del 23/05/2016;

dato atto che:

- con D.G.R. n.75-8127 del 14 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute, si è provveduto a modificare l'allegato alla D.G.R. n. 11-1409 dell'11/5/2015, con riferimento al Settore "Attività giuridica e amministrativa" e ai Settori Tecnici della Direzione A18000, modificando e più puntualmente descrivendo le rispettive declaratorie;

- a seguito delle suddette modifiche, al Settore "Attività giuridica e amministrativa" sono state ricondotte le funzioni amministrazione degli addetti forestali regionali e relativi adempimenti in materia di retribuzione, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, formazione professionale, procedure per l'assunzione di personale forestale, programmazione, gestione e controllo della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantirne l'operatività; acquisizione di beni e servizi di supporto all'attività del datore di lavoro; definizione degli obiettivi, pianificazione e coordinamento delle attività delle squadre forestali regionali assegnate ai Settori Tecnici; rapporti in materia contrattuale con le OOSS del comparto forestale; ai Settori Tecnici sono state assegnate la gestione organizzativa e logistica degli addetti forestali, la programmazione e la realizzazione degli interventi da questi eseguita in amministrazione diretta, nonché la gestione della attività delegate in materia di sicurezza ai sensi del d.lgs. n. 81/2008;

- alla luce della riorganizzazione prodotta dalla predetta deliberazione nonché dell'approvazione del Modello di organizzazione delle funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, occorre individuare il datore di lavoro e ridefinire la struttura organizzativa della sicurezza per gli addetti forestali della Regione Piemonte ai sensi del d.lgs. 81/2008 e revocare i precedenti provvedimenti;

ritenuto pertanto, in ragione delle funzioni ad esso ascritte, di individuare il Responsabile del Settore Attività giuridica e amministrativa della Direzione A18000 quale datore di lavoro per gli addetti forestali, ai sensi della lettera b) comma 1, art. 2 del D.lgs 81/2008, al quale spettano i poteri di gestione, decisionali e di spesa;

ritenuto, inoltre, di demandare al datore di lavoro come sopra individuato, l'adozione del sistema di gestione della sicurezza, nel rispetto dei principi e dei criteri di cui al Modello di organizzazione approvato con D.G.R. n. 1-6474 del 16/02/2018, con particolare riferimento alla delega delle funzioni datoriali quale strumento ordinario per l'attribuzione di compiti e responsabilità in materia, ed attuando altresì la gestione e il controllo dell'applicazione del sistema secondo modalità formalizzate, con l'aggiornamento continuo di procedure e istruzioni operative al fine di garantire l'efficace attuazione delle azioni volte alla tutela e sicurezza dei lavoratori;

attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale;

attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto quanto sopra premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

a) di individuare, ai fini dell'applicazione del D.Lgs n. 81/2008 il Dirigente Responsabile del Settore Attività giuridica e amministrativa della Direzione A18000 quale datore di lavoro degli operai e degli impiegati forestali operanti nei rispettivi ambiti territoriali di competenza per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale, nonché degli addetti dei vivai forestali regionali;

b) di demandare al Responsabile del Settore Attività giuridica e amministrativa l'adozione di un sistema delle politiche di gestione della salute e della sicurezza coerente con il Modello di organizzazione approvato con D.G.R. n.1-6471 del 16/02/2018 e conforme a quello del Segretario generale quale datore di lavoro per il personale della Giunta regionale, adottando lo schema delle deleghe datoriali quale strumento ordinario di attribuzione dei compiti e delle responsabilità in materia di salute e sicurezza e secondo le indicazioni contenute in premessa;

c) di revocare la D.G.R. n. 32-6427 del 26/01/2018;

d) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)